

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE

DENOMINAZIONE **PALAZZO DE ROSSI** COD. 19/A

BENE CENSITO OIFICI FOTO 

CASALE/CASINO

PALAZZO SIGNORILE

MASSERIA

TAVERNA

FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO

CHIESA

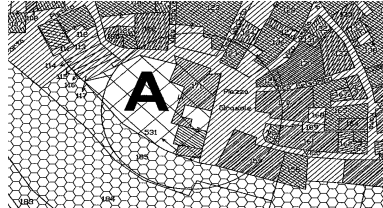
SCUOLA

TORRE/CASTELLO

INSEDIAMENTO RUPESTRE

FABBRICATO RURALE

ALTRO*

PROPRIETA' PUBBLICA PLANIMETRIA CATASTALE 

PRIVATA

MACROAREA DI COLLOCAZIONE D1 COLLINA IRRIGUA

D2 COLLINA RURALE

D3 AREA MONTANA

quota mt s.l.m.

DATI CATASTALI FG.


P.

LOCALIZZAZIONE COMUNE:

LOCALITÀ:

LATITUDINE:

LONGITUDINE:

FOTO AEREA 

ACCESSIBILITÀ 1-LIVELLO BUONO

2-LIVELLO DISCRETO

3-LIVELLO SUFFICIENTE

4-LIVELLO MEDIOCRE

5-LIVELLO SCARSO

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO ASFALTATA

STERRATA

GHIAIETTO

SENTIERO

ALTRO*

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA CEMENTO

ACCIOTTOLATO

TERRA BATTUTA

GHIAIA

ERBA

TERRENO AGRICOLO

PIETRA

ALTRO*

* specificare stato di fatto

NOTE
Nel progetto di recupero del Palazzo è compreso anche quello del lavatoio coperto posto lateralmente all'ingresso principale.

La corte è in pietra, l'accesso al giardino nella parte posteriore è in lastricato di pietra e muretti a secco laterali; il pianerottolo di accesso al palazzo è in porfido.

INDICAZIONI STRADALI

Da Nord: prendere l'autostrada Adriatica A14, uscire al casello di Montenero di Bisaccia/Vasto Sud/San Salvo, immettersi sulla SS 650 (Fondo Valle Trigno) in direzione di Isernia, a Sessano del Molise continuare dritto, SS 85 in direzione di Castelpetroso.

Da Sud: autostrada Adriatica A14, seguire la direzione Pescara, continuare sull'autostrada A16, seguire la direzione Benevento, a Benevento continuare sulla SS 88, uscire a Campobasso, prendere la SS 87 (strada statale Bifernina) in direzione di Campobasso/Isernia, continuare sulla SS 17, prendere la SP 52, SP 36, SP 37DIR per Castelpetroso.

Da Roma: Dall'autostrada del Sole A1 uscire a San Vittore, seguire la direzione Venafro sulla SS 6, a Venafro continuare sulla SS 85, proseguire sulla SS 17 in direzione di Campobasso/Benevento, prendere la SP 52, SP 36, SP 37DIR per Castelpetroso. Si arriva al Palazzo a piedi, percorrendo il centro storico del paese non aperto al traffico.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO

EMERGENZE DI INTERESSE STORICO

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE
Nel territorio di Castelpetroso sorge il Santuario di Maria Santissima Addolorata, patrona del Molise. Si narra che la Vergine Maria apparve la prima volta il 22 marzo 1888 a due pastorelle di nome Serafina e Bibiana in località Cesa Tra Santi, sulle pendici del Monte Patalecchia. Il santuario, iniziato con la posa della prima pietra avvenuta il 28 settembre 1890 e completato nel 1975 è realizzato in stile neogotico; visto dall'alto questo è composto da sette cappelle che rappresentano i sette dolori della Madonna, al centro delle quali c'è la cupola alta 54 metri. Il santuario e il luogo delle apparizioni sono collegati tra loro dalla Via Matris, lunga 750 metri, dove vengono appunto ricordati i sette dolori mariani. Nel centro abitato è possibile visitare la Chiesa Parrocchiale dedicata a San Martino Vescovo, risalente alla seconda metà del XIII secolo, che conserva all'interno dei dipinti del maestro molisano Amedeo Trivisonno e la Cappella della Maddalena dalle caratteristiche mura con pietre a vista.

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO EPOCA DI COSTRUZIONE

INTERESSE ARCHITETTONICO N-NOTEVOLE

M-MEDIO

S-SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE A-OTTIMO

B-BUONO

C-DISCRETO ALL'ESTERNO

D-MEDIOCRE ALL'INTERNO

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA A-CASE A TORRE

B-EDIFICI A CORTE

C-EDIFICI A CORTINA

D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO

E-EDIFICI A BALLATOIO

F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI

G-EDIFICI COMPLESSI

H-ALTRO*

NOTE*

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI
Il palazzo De Rossi rivela radici Medioevali e Normanne come l'intero borgo di Castelpetroso. Un episodio del 1459, narra dell'occupazione del palazzo da parte di Tommaso D'Alferio e Ferdinando I D'Aragona e della liberazione decisa dal barone di Muro, Enrichetto De Fusco. Molti proprietari si sono succeduti nei secoli, fino agli ultimi, i marchesi De Rossi, ai quali resta intitolato. Ad oggi lo stato di conservazione è ancora buono. L'accesso è caratterizzato da un notevole portale in pietra risalente al 1841 la cui chiave di volta è ornata dallo stemma dei De Rossi. Varcata la soglia, si apre una piccola corte dalla quale si può accedere all'interno del palazzo oppure, attraverso un arco passare nella parte posteriore del fabbricato, dove si trovano le prigioni e altri locali un tempo adibiti a stalle o servizi, un lastricato in pietra e muretti a secco che caratterizzano una piccola area verde dalla quale si gode il panorama delle valli e del centro abitato. L'interno si articola in due livelli: il pianterreno conserva stanzoni tipicamente medievali dove, all'epoca, risiedeva la servitù. Una scala in pietra porta al piano superiore dove stanze sono piuttosto ampie e comunicanti tra loro sono già state in parte oggetto degli interventi di recupero. All'esterno del palazzo, accanto al portale di ingresso delle scale in pietra permettono di scendere e accedere ad una fontana/lavatoio coperta da un alto solaio a volture di mattoncini.

PIANI COMPLESSIVI 2 di cui fuori terra 2

COPERTURA

<input type="checkbox"/>	TETTO A FALDA UNICA	<input type="checkbox"/>	ELEMENTI DI COPERTURA	<input type="checkbox"/>	C-COPPI
<input type="checkbox"/>	TETTO A DOPPIA FALDA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	T-TEGOLE
<input type="checkbox"/>	TETTO A PADIGLIONE	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	A-ALTRO
<input type="checkbox"/>	TETTO COMPLESSO				
<input type="checkbox"/>	COPERTURA PIANA				
<input type="checkbox"/>	ALTRO				

* note

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI


ELEMENTI INTERNI

<input type="checkbox"/>	VOLTE A BOTTE	<input type="checkbox"/>	ARCATA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A CROCIERA	<input type="checkbox"/>	MODANATURA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A SCHIFO	<input type="checkbox"/>	LESENA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A VELA	<input type="checkbox"/>	CUSPIDE
<input type="checkbox"/>	AFFRESCO/DIPINTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO*

TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE

<input type="checkbox"/>	TRIANGOLARE (travi oblique accostate)	<input type="checkbox"/>	ASIMMETRICO (o arco rampante)
<input type="checkbox"/>	A TUTTO SESTO (o semicircolare)	<input type="checkbox"/>	A SESTO ACUTO
<input type="checkbox"/>	A SESTO RIBASSATO	<input type="checkbox"/>	ALTRO

ELEMENTI ESTERNI

<input type="checkbox"/>	COLOMBAIA	<input type="checkbox"/>	LOGGIA	FOTO 
<input type="checkbox"/>	BALAUSTR	<input type="checkbox"/>	ROMANELLA	
<input type="checkbox"/>	CAPOCHIAVE	<input type="checkbox"/>	MODANATURA	
<input type="checkbox"/>	CHIOSTRO	<input type="checkbox"/>	ALTORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	CONTRAFFORTE	<input type="checkbox"/>	BASSORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	FREGIO	<input type="checkbox"/>	LESENA	
<input type="checkbox"/>	FRONTONE	<input type="checkbox"/>	PORTALE	
<input type="checkbox"/>	COLONNATO	<input type="checkbox"/>	INFERRIATE/GATTONI	
<input type="checkbox"/>	STIPITE	<input type="checkbox"/>	BALCONE	
<input type="checkbox"/>	OCCHIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

*resti di lapide di periodo fascista su una delle porte non principali; stemma dei De Rossi; lunetta sovrastante porta principale; resti di mastio normanno nella parte posteriore

IMPIANTI


<input type="checkbox"/>	RUOTA IDRAULICA	<input type="checkbox"/>	CASSETTONE DI RACCOLTA
<input type="checkbox"/>	MACINA	<input type="checkbox"/>	FORNO FUSORIO
<input type="checkbox"/>	MAGLIO	<input type="checkbox"/>	VASCA STOCCAGGIO
<input type="checkbox"/>	TRAMOGGIA	<input type="checkbox"/>	PILAORZO
<input type="checkbox"/>	MOLAZZA	<input type="checkbox"/>	UTENSILI
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	ALTRO

FOTO 

MURATURA

<input type="checkbox"/>	PIETRA	<input type="checkbox"/>	IMPIANTI TECNOLOGICI	<input type="checkbox"/>	RETE IDRICA
<input type="checkbox"/>	CEMENTO	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE ELETTRICA
<input type="checkbox"/>	MATTONI	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE FOGNANTE
<input type="checkbox"/>	MISTA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE TELEFONICA
				<input type="checkbox"/>	GAS

USO ATTUALE

<input type="checkbox"/>	UTILIZZATO	FOTO 
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE UTILIZZATO	
<input type="checkbox"/>	NON UTILIZZATO	
<input type="checkbox"/>	USO RURALE	
<input type="checkbox"/>	ABITAZIONE	
<input type="checkbox"/>	CANTINA	
<input type="checkbox"/>	RIMESSA	
<input type="checkbox"/>	FIENILE	
<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

*alcune stanze fungono da deposito per alcuni elementi che verranno poi catalogati ed esposti

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHITETTONICO	NOTE <input matese="" settentrionale""="" type="text" value="P.T.P.A.A.V n.5 "/>
<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHEOLOGICO	
<input type="checkbox"/>	VINCOLO PAESAGGISTICO	
<input type="checkbox"/>	ZONA SIC/ZPS	
<input type="checkbox"/>	ALTRI TIPI DI TUTELA*	
<input type="checkbox"/>	NESSUN VINCOLO	

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

L'intervento vede la riqualificazione e la sistemazione delle superfici architettoniche esterne attraverso la rimozione dell'intonaco ammalorato e la ripulitura della muratura in pietra. Internamente le camere e gli spazi saranno resi agibili e ridefiniti per creare ambienti adatti alla funzione di museo. Tale intervento prevede il collegamento dei diversi vani al piano rialzato mediante un vano porta con architrave in acciaio e consolidamento della struttura muraria. Verrà realizzato un controsoffitto che ripropone la struttura originaria, con tavolati, listelli e arcarecci, al posto di quella esistente. Le pareti e i soffitti verranno tinteggiati con in tonalità compatibili all'intonaco tradizionale. Sarà realizzato un servoscala e i servizi igienici a norma per i portatori di handicap. Verrà sistemata la fontana/lavatoio con rivestimento in pietra e verrà montata una ringhiera in ferro al fine di migliorarne l'accessibilità. L'intero edificio sarà dotato di illuminazione d'emergenza e uscite di sicurezza. Il manufatto verrà valorizzato con la scelta di illuminazioni esterne incassate nella pavimentazione o a parete a minimo impatto visivo.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA

Il fabbricato verrà adibito principalmente a museo della cultura e delle tradizioni popolari, ma verranno anche allestite mostre fotografiche e di artigianato locale. Sono previsti eventi di presentazione e degustazione di prodotti enogastronomici tipici con particolare riferimento alle aziende agricole locali. Si allestiranno laboratori didattici in collaborazione con le strutture scolastiche e con la Regione Molise per la conservazione della cultura e della tradizione popolare, ma anche dell'ambiente naturalistico e dei biotipi. Inoltre è prevista la creazione di un punto di informazione turistica inerente i percorsi guidati storico, culturali, religiosi e naturalistico-ambientali.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

NESSUNA PRESCRIZIONE PARTICOLARE

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

La corte all'ingresso del Palazzo e i giardini nella parte posteriore, potrebbero offrire spazi interessanti per manifestazioni e rappresentazioni di carattere teatrale, letture e prosa. Essendo dotato di diversi vani, il Palazzo potrebbe ospitare le sedi delle associazioni e/o circoli culturali.